

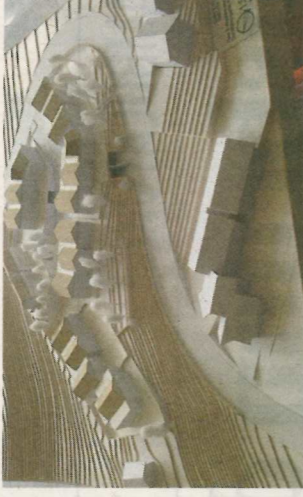
Cai Appiano, ciaspolata a Plan in Passiria



► APIPIANO

La Sezione Cai di Appiano invita a una ciaspolata a Plan (val Passiria), domenica 24 Febbraio 2019. Facile escursione alla fine della Val Passiria, protetta da alte montagne che raggiungono i 3.000 metri, che permette di ammirare uno splendido paesaggio. Difficoltà: EAL. Partenza in pullman: Appiano/Tetterwies ore 7:30 - Bolzano/Mia Resia/Righti ore 7:45. Prenotazione: entro mercoledì 20 febbraio. Coordinatore: Roberto Seppi 349 4494026 e Francesca Damellis.

Cooperazione edilizia, incontro a Laives



► LAIVES

Per approfondire gli aspetti della zona di edilizia agevolata "Rotwand", individuata dal Comune di Laives per le prossime cooperative edilizie e per una cooperativa di parcheggi destinati ai già residenti, Legacoopbund e Arche im KVV organizzano un incontro informativo domani alle 18 presso l'hotel Ideal Park a Laives (Via Kennedy 233). All'incontro saranno presenti il vicesindaco Giovanni Seppi e il progettista del piano di attuazione, arch. Peter Paul Amplatz.

Pineta, le "Toggenburg" reclamano il compattatore

L'unica isola ecologica è scomoda per i residenti della parte bassa del quartiere Il consigliere Castelli: «Arriverà, dobbiamo ancora fare l'impianto elettrico»

di **Bruno Canali**
► LAIVES

Nella zona Toggenburg, a Pineta monte, risiedono ormai 120 famiglie: è un vero e proprio quartiere, sorto nel giro di pochi anni. E, come per ogni quartiere, questo boom insediaivo comporta la necessità di avere determinate dotazioni per la comunità residente. Parliamo, in questo specifico caso, di punti di riferimento per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti.

Un'isola ecologica fruibile dagli abitanti della zona, dotata di compattatore e cassonetti per carta e vetro, si trova già lungo un lato della strada che sale verso La Costa-Seit, ma è scomoda soltanto per coloro che abitano nella parte più alta (cioè in via Aldo Moro o in via Gamper). Per tutte le altre famiglie delle varie cooperative realizza te negli ultimi anni fra zona Toggenburg 1 e la Toggenburg 2 quest'isola è effettivamente troppo distante: servirebbe piuttosto un'isola ecologica più centrale, facilmente raggiungibile da tutti. Quindi, dagli stessi residenti arriva anche la richiesta di cedere un'area.

Il consigliere Paolo Castelli, (M5s) che ha ricevuto recentemente dal sindaco Bianchi la delega su ambiente e rapporti con Seab per il settore rifiuti (prima di competenzaza dell'ex assessore comunale Giuliano Vettorato, eletto in Provincia lo scorso



Le zone Toggenburg 1 e 2 ospitano 120 famiglie: in arrivo il servizio di smaltimento dei rifiuti (foto Canali)

autunno), spiega quindi come l'amministrazione comunale di Laives conti di intervenire per risolvere questi problemi. «Il compattatore per i rifiuti da destinare alla zona Toggenburg è già stato acquistato - spiega Castelli - e ora si tratta solamente di attendere che venga predisposto il collegamento elettrico, necessario per farlo funzionare». Sul posizionamento del nuovo compattatore, poi, il consigliere aggiunge

«Insomma, ancora un po' di pazienza - come si intuisce dalle spiegazioni degli amministratori comunali - e anche queste ultime, necessarie dotazioni di zona arriveranno a completare le zone residenziali Toggenburg, che con la recente consegna delle chiavi di casa alla cooperativa Rosengarten, composta da dodici famiglie, ha ormai raggiunto la saturazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAGRÉ

Giro di boa per Kurmark-Unifrut

Molti i nomi in lizza per il rinnovo del cda della cooperativa

di **Bruno Tonidandel**

► MAGRÉ

Stanno per concludersi le manovre, più o meno occulte, in vista del rinnovo del consiglio di amministrazione della cooperativa di frutticoltori Kurmark-Unifrut di Magré. I 470 soci, sparsi in tutta la Bassa Atesina, puntano a essere rappresentati nel direttivo di quest'azienda, che lavora e commercializza circa 4500 vagoni di

ther" per rinnovare l'organo più importante della cooperativa. A capo del Kurmark-Unifrut, c'è dal 2016 Walter Parda tscher, subentrato alla guida dopo l'improvvisa scomparsa di Georg Jageregger, che aveva guidato il consiglio per ben 12 anni. Ora Parda tscher è approdato alla Vog. L'organismo che raggruppa 13 cooperative ortofrutticole altoatesine, con la funzione di direttore.

Mai come in questa "tornata controllo della Cantina sociale

mai da lunga data, e il giovane Manuel Werth di Cortina. Ma sono molti anche coloro che ambiscono a un posto nel consiglio di amministrazione. Fino all'altra sera i candidati erano

Pius Cassar, Reinhard Dissertori, Alfredo Facchini, Iris Giacomozzi, Erich Mayr, Philipp Oberberger, Bruno Parda tscher, Christian Schwarz, Thomas Schwarz, Roland Seeber, Paolo Tessadri e Peter Widmann. Sono espressioni dei frutticoltori soci di vari centri della Bassa, centri che puntano

a essere rappresentati all'interno del cda. Per questo, nei giorni scorsi nei vari paesi si sono susseguite riunioni, sia alla lu-



Autorità e vertici della fondazione a Terlano; Seitz è il terzo da sinistra

Residenza Pilsenhof, cambio al timone Subentra Ulrich Seitz

► TERLANO

Nei giorni scorsi la residenza per anziani Pilsenhof di Terlano ha ospitato una festa per dare il benvenuto ai nuovi membri del Consiglio di amministrazione e per salutare i membri uscenti. A fare gli onori di casa i sindaci di Terlano e Andriano, Klaus Rullner e Roland Danay, insieme a Ulrich Seitz, presidente della fondazione Pilsenhof dall'autunno scorso. Il ritrovo è stato l'occasione per conferire l'onorificenza dello spillo d'oro al presidente uscente Klaus Gruber e di quello d'argento a Charlotte Mathà Zanon e a Luis Eberhöfer, oltre che per salutare e ringraziare Renata Zanon, che a fine febbraio lascerà il doppio ruolo di direttrice delle residenze di Terlano e di Santa Valburga (in val d'Ultimo) per concentrarsi su quest'ultima.

«Dopo dieci anni alla guida della fondazione, ritengo opportuno passare il testimone a Ulrich Seitz, esperto di sanità e più giovane», ha sottolineato Gruber, il cui impegno è stato ricordato con stima dai due sindaci per la sua sensibilità nei con-

fronti degli anziani ospiti e dei loro familiari e per l'attenzione verso i collaboratori. L'intenzione di «mettere la persona al centro» è propria anche del nuovo presidente: «I nostri ospiti sono affidati a personale formato da professionisti competenti e specializzati che seguono con attenzione e umanità la situazione di ciascun ospite per farlo sentire come a casa. Per noi ogni ospite è speciale e con il nostro personale desideriamo individuare un percorso assistenziale personalizzato e che si avvicini quanto più ai desideri di famiglie e utenti. In futuro la residenza Pilsenhof dovrà saper affrontare la cura dei malati cronici, che negli ultimi anni sono in aumento e che insieme alla complessità del quadro clinico richiedono una sempre maggiore specializzazione del personale. Dove possibile, gli ospiti devono poter scegliere a quali attività partecipare durante la giornata o, se preferiscono stare ritirati, al fine di esercitare quotidianamente le loro capacità psichiche e fisiche e mantenere così un buon livello di autonomia», così Seitz.

Molti soci punteranno sul dinamico sindaco-frutticoltore di Cortina, figlio fra l'altro di un socio fondatore del "Kurmark-Unifrut", vissuto a pane, mele e politica, di 54 anni; altri preferiranno il più pacato "montanaro" meranese 53enne, venuto ad abitare per amore fra i vigneti della Bassa Atesina e che dal giugno 2015 a fine 2016 ricoprì anche l'incarico di vicesindaco di Magré. Il futuro della frutticoltura in Alto Adige non è per niente roseo e serpeggiano: la produzione di mele in Europa è alle stelle, c'è moltissima concorrenza, anno dopo anno aumenta la burocrazia a carico